

Giugliano

Da Berlino a Varcaturò per salvare le tartarughe

LA STORIA

Pasquale Guardascione

Salvaguardare gli ecosistemi marini e la fauna. È quanto hanno messo in atto 25 bambini partiti da Berlino e giunti a Varcaturò. Hanno prima liberato le spiagge flegreo-domitie dalla plastica, poi con l'aiuto di esperti del settore hanno vissuto un'esperienza sulle tracce delle tartarughe Caretta caretta con l'obiettivo di trovare e salvaguardare i loro nidi. Vere e proprie sentinelle a guardia degli arenili sono stati i venticinque bambini e ragazzi berlinesi di età compresa tra i 5 e i 13 anni. «Vivere quest'esperienza ci ha consentito di far conoscere ai nostri ragazzi luoghi meravigliosi che hanno bisogno di essere custoditi e in alcuni casi salvati - dicono le amministratrici della non profit Erossini Catrisiotti, Marianne Schröder e Dana Silva Cousiño - Da circa otto anni organizziamo viaggi tra sport e cultura a Formia, portando in Italia gruppi di ragazzi e bambini che frequentano i nostri asili e altre scuole italo-tedesche. Questa volta abbiamo scelto di visitare la Campania, una regione che amiamo molto, e imparare qualcosa sulle tartarughe Caretta caretta e sui danni causati dalle micro-plastiche».

L'INIZIATIVA

Ad organizzare il progetto la "Ki.E.Ka. e.V.", ente non profit che a Berlino gestisce diversi asili e che da anni ha creato un vero e proprio gemellaggio con il Sud Italia, sostenuta in questa occasione dal Coni di Formia come partner per il viaggio dei ragazzi. L'esperienza per i ragazzi e bambini di Berlino è iniziata la scorsa domenica in collaborazione con l'associazione Domizia, con

► **Sentinelle dell'ambiente: 25 giovani liberano mare e spiagge dalla plastica e proteggono i nidi delle Caretta caretta**

Mare per tutti, a Miseno il lido per disabili e accompagnatori

BACOLI

Patrizia Capuano

Al via, sulla spiaggia di Capo Miseno, il progetto «Mare per tutti»: è iniziata la stagione balneare nel lido riservato alle persone diversamente abili e ai loro accompagnatori. Attrezzato ad hoc, consente elioterapia e bagno con lettini speciali. Il taglio del nastro alla presenza del sindaco di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione, del vicesindaco di Monte di Procida Teresa Coppola e delle locali autorità militari. In apertura la Santa Messa celebrata dal vescovo ausiliare di Pozzuoli monsignor Carlo Villano, con padre Rober-



to Iodice. Il progetto, curato dalla Pro Handicap con la Caritas diocesana di Pozzuoli, assicura un virtuoso servizio, tra i pochi del genere in Campania: la onlus, presieduta da Salvatore Iodice, in estate ospita nel lido persone con disabilità media o grave, residenti nel comprensorio flegreo e nei Comuni della Città metropolitana. A supporto dei bagnanti, assistenti e volontari che gli permettono di entrare in acqua in sicurezza e, al contempo, di usufruire della spiaggia. Da due anni c'è una doccia ad hoc donata dalla direzione Eav. Da questa estate ci sono anche sedie donate dai Comuni di Bacoli e Monte di Procida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quali sono i rischi per le persone e per l'ambiente marino.

RIFIUTI ASSASSINI

L'obiettivo principale, come detto, è stato quello di salvaguardare le tartarughe Caretta caretta che in questi tratti di costa scambiano spesso la plastica per cibo e la mangiano rischiando la morte. Il progetto è stato realizzato con il coinvolgimento dei fratelli

Davide e Carlo Tizzano e il maestro di surf Armando Caliendo che da diversi anni collabora con il Coni per trasmettere ai più giovani l'amore e il rispetto per il mare. In uno studio della stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli vittime dell'uomo. Come il caso di Flegrea, esemplare censita a luglio dello scorso anno appena fuori la foce dei Regi Lagni dal team della stazione zoologica nell'ambito del progetto CarmoCuma e rinvenuta morta a meno di un anno dal rilascio. È stata trovata spiaggiata alcune settimane fa, aveva nel becco un lembo della rete che l'ha uccisa. «Una rete calata probabilmente in modo illegale, sotto costa» spiegano i ricercatori dell'Anton Dohrn. Sono stati ben 18, infine, i nidi protetti solo lo scorso anno in collaborazione con le associazioni locali, cosa che si ripete anche in queste settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GRUPPO I giovanissimi con i rifiuti portati via dalla spiaggia

il lido Varca d'Oro e la compagnia Formiatours e si è conclusa in questi giorni. Bambini e ragazzi sono stati impegnati nella pulizia della spiaggia raccogliendo rifiuti di plastica dalla sabbia, che sono poi stati portati al lido dove i giovani hanno scoperto come riciclare questi rifiuti e

IN CAMPO RAGAZZI TRA I 5 E I 13 ANNI IL CASO DI FLEGREA L'ESEMPLARE CENSITO UN ANNO FA È UCCISO DA UNA RETE

Nel giardino una trappola per cardellini: denunciato

CICCIANO

Nello Fontanella

Habitat naturale per il cardellino comune (*Carduelis carduelis*), con tanto di cibo e acqua per rifocillarlo? No, semplicemente una trappola infernale per la cattura dei preziosi uccellini, con pozza artificiale di acqua, sulla cui superficie erano stati sparsi semi, circondata da piante di girasole, cardi e senecio. È quanto si è inventato un "appassionato" di avifauna particolarmente protetta per catturare, attirandoli col suono di due richiami acustici che riproducevano il proprio verso, questi uccelli dal canto vivace e dai colori preziosi. Ad azionare la trappola formata da una rete comandata da remoto era un 68enne di Cicciano, proprietario del terreno. Agli increduli carabinieri della stazione forestale di Marigliano che, insieme alle guardie venatorie e zoofile della Lipu di Napoli, hanno scoperto il giardino allestito per catturare avifauna protetta, ha semplicemente dichiarato: «Ho questa passione per i cardellini ma non sapevo che fosse reato catturarli». È scattata invece la denuncia per uccellazione, detenzione di esemplari di avifauna particolarmente protetta e furto venatorio ai danni del patrimonio indisponibile dello Stato. In una voliera poco distante e seminasosta da un telone, erano infatti rinchiusi cinque cardellini e due verzellini precedentemente catturati.

LA MULTA

Una pratica illegale decisamente diffusa nel Nolano, dove nei terreni e nelle campagne vengono allestite trappole con richiami

elettroacustici. Ma mai nessuno si era spinto oltre, ovvero a realizzare una trappola per la cattura degli uccelli nel proprio giardino. Guidati dal suono dei due richiami acustici che riproducevano il canto dei cardellini, i militari hanno trovato la rete comandata da remoto dal 68enne del posto il quale, seduto e nascosto da un telone verde, faceva scattare la trappola abbassando sulla pozza di acqua la rete con un filo collegato a un telecomando. Un gioco da ragazzi insomma, che però è costato all'anziano "appassionato", oltre la denuncia per furto, anche una sanzione di 400 euro. Gli uccelli sono stati subito liberati in aperta campagna per ridurre ulteriori e inutili sofferenze subite a causa della traumatica detenzione in cattività. E sono tutti riusciti a riprendere il volo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SCOPERTA Gli uccellini liberati

CIBO E ACQUA PER RIFOCILLARLI MA ERA UN MODO PER ATTIRARLI IN UNA RETE TELECOMANDATA



POSTAZIONE Due le ambulanze

Una sede per il 118 È la prima sul territorio

QUALIANO

Ferdinando Bocchetti

La nuova postazione del 118 è realtà. Da oggi in via Vicinale Chiantano sono operative due ambulanze e un'auto medica, oltre al personale dell'azienda sanitaria locale, già da qualche giorno in servizio. Al taglio del nastro, in programma alle 10,30, parteciperanno Antonio D'Amore, direttore generale dell'Asl Napoli 2 nord, Domenico Ciccarelli, direttore del distretto sanitario locale, Luigi Langella, direttore del servizio 118 Asl Napoli 2 nord e il sindaco Raffaele De Leonardis. Negli spazi della circumpollazione esterna, accanto alla postazione del 118, sorgerà anche la scuola regionale di addestramento della Protezione civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basta una visita medica gratuita per liberarti da un grande dubbio

"togliti il pensiero"

Aderisci al programma pubblico di prevenzione oncologica, manda un messaggio whatsapp e lascia i tuoi dati, sarai contattato per la prenotazione.

Chiedi di prenotare con

 **334.1126590**



Campagna di prevenzione dal tumore del collo dell'utero, della mammella, del colon retto



Antonella ha aderito al programma di prevenzione gratuita dell'Asl Napoli 2 Nord